

COMITATO PARI OPPORTUNITA' NAZIONALE

Verbale della riunione del 16 giugno 2010

Sono presenti: per la parte aziendale, Livia Florio, Anna Iollo, Maria Gaglio, Maria Verdoliva, Fiorella Caminiti, Michela Gasbarri, Ornella Di Mauro, Lia Albanese; per la parte sindacale Ester Cicero (UGL Com.ni), Loretta Loschi (SLP CISL), Gemma Carnimeo (UILPOST), Eugenia Esposito (CONFSAL Com.ni), Rosanna Volponi (FAILP CISAL).

E' assente l'Organizzazione Sindacale SLC CGIL e, per la parte aziendale, Maria Rita Marinaro.

All'ordine del giorno:

- Definizione di iniziative/progetti da sviluppare in ambito CPON;
- Focus su composizione ed attività dei CPOR;
- Definizione dei tempi per una prossima videoconferenza rivolta ai CPOR;
- Approvazione del verbale del 19 maggio 2010;
- Varie ed eventuali.

Ad inizio incontro i membri del Comitato sono stati aggiornati circa la composizione dei CPOR e sono stati distribuiti i Piani di Attività sino ad ora ricevuti (Sardegna, Lazio, Piemonte, Marche) nonché i verbali del CPOR Marche del 07/06/10 e del CPO Lombardia del 20/05/10 e del 07/06/10.

Si è proceduto di seguito all'analisi dei progetti e delle iniziative presenti nel Piano di Attività e di Indirizzo del CPON di Poste Italiane del 20 aprile u.s, al fine di focalizzare le azioni da intraprendere.

In merito al progetto già in essere relativo al reinserimento delle risorse dopo un periodo di aspettativa è stato manifestato l'interesse di conoscere lo stato di applicazione/andamento dello stesso. Tali informazioni verranno acquisite in un prossimo futuro attraverso le Strutture aziendali competenti.

Per quanto attiene ai progetti specifici da sviluppare per l'uguaglianza di genere, facendo seguito anche alle idee formulate nel corso del precedente incontro, si è ritenuto di interesse comune la realizzazione di un opuscolo in materia di Pari Opportunità, da divulgare con modalità da valutare successivamente. Dal prossimo incontro l'intero comitato comincerà quindi a lavorare sulla condivisione dei contenuti da inserire in tale elaborato.

Tale documento, oltre a promuovere la cultura delle Pari Opportunità in azienda, a diffondere le principali normative inerenti la tematica, consentirà di intraprendere azioni di sensibilizzazione anche nei confronti del *middle management*.

Inoltre, con riferimento all'incentivazione del dialogo tra il CPO Nazionale ed i CPO di altre aziende (punto 1.d) è stato proposto di organizzate, a partire da settembre prossimo, incontri periodici con i CPO di aziende esterne al gruppo Poste quali, Ferrovie dello Stato, Enel, Alitalia, Acea, Comune di Roma, ecc.

Sempre nel mese di settembre verrà invitata a partecipare ad una riunione del CPON una rappresentante aziendale della Funzione RUO/FCRSI per riportare informazioni circa lo stato di avanzamento del progetto "vocazione professionale – over 50" approvato in sede di Ente Bilaterale.

In merito alle problematiche legate al mondo delle persone diversamente abili (punto 1.e) il Comitato è stato informato sulle iniziative aziendali che sono ad oggi poste in essere in ambito Risorse Umane e finalizzate, partendo dalla mappatura delle disabilità, all'individuazione di piani specifici loro dedicati. In merito a tale tema, in attesa di conoscerne gli sviluppi, il Comitato ha richiesto di apprendere la collocazione organizzativa delle disabilità che sarà fornita nel corso del prossimo incontro attraverso il prospetto annuale di cui alla legge 68/99 relativo all'avviamento al lavoro del personale disabile e delle categorie protette (vedove/figli di vittime di infortuni sul lavoro/ profughi) al 31/12/2009.

Con riferimento alle iniziative dei CPOR, quali ad esempio la bozza di volantino predisposta dal CPO Friuli Venezia Giulia, è stato rilevato che in assenza di budget dedicato agli organismi paritetici in questione, le forme di realizzazione di questi od altri elaborati non potranno essere poste in essere utilizzando fondi a disposizione di altre strutture aziendali quali ad esempio la Comunicazione Interna, ecc. Pertanto ogni CPO dovrà provvedere a ricercare canali di finanziamento appositi ogni qual volta si renderà necessario sostenere spese per la realizzazione dei progetti di proprio interesse.

A seguire, si è proceduto alla lettura ed approvazione del verbale della riunione del CPON del 19 maggio 2010. Il verbale, approvato all'unanimità dai componenti del CPON, verrà trasmesso ai Presidenti dei Comitati Regionali per il successivo inoltro a tutti i componenti dei Comitati di loro competenza.

Da parte sindacale sono state infine poste alcune questioni ritenute di interesse dell'Organismo paritetico:

- presunte criticità nella gestione del personale ipovedente applicato al Contact Center di Roma. Al riguardo, il Presidente del CPON ha evidenziato che l'Azienda sta provvedendo ad effettuare tutte le verifiche necessarie e a darne riscontro anche le associazioni esterne interessate della vicenda.
- Interpretazione dell'accordo sindacale del 28/01/10 (c.d. accordo sulla mobilità) nella parte relativa all'istituto del "bonus". In particolare, è stato richiesto di approfondire gli istituti che determinano l'assenteismo delle risorse.

Al termine della riunione la Dott.ssa Gaglio ha informato il Comitato sulla prossima campagna di promozione e diffusione del progetto di telelavoro, segnalando il ruolo attivo che nello sviluppo di tale strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rivolto principalmente a dipendenti che si trovino in specifiche situazioni di disagio, potrebbero svolgere sia il CPON che i CPOR veicolando ed amplificando la cultura del telelavoro.